



INTERVENTI FINANZIARI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA POLESANA 2009-2011

ISTITUZIONE DI UN FONDO DI GARANZIA PER FAVORIRE MAGGIORI OPPORTUNITA' DI ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI POLESANE

Il Fondo è costituito con risorse finanziarie, pari a € 1.500.000,00, rese disponibili dalla Camera di Commercio di Rovigo per € 500.000,00, con deliberazione del Consiglio camerale n.4 del 2 febbraio 2009 e per € 1.000.000,00 dal Consorzio per lo Sviluppo del Polesine (CONSVIPO), con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 18 febbraio 2009 e n. 17 del 25 marzo 2009, utilizzabile per la concessione di garanzie su prestiti accesi da Piccole e Medie imprese e garantiti da Consorzi e Cooperative di Garanzia Fidi (in seguito Confidi), con lo scopo di facilitare l'accesso al credito a breve delle imprese, tramite l'istituzione di uno specifico plafond reso disponibile dagli Istituti di Credito aderenti al presente progetto ed il cui ammontare viene determinato pari a 20 volte alle somme rese disponibili, cioè per un ammontare complessivo di € 30.000.000,00 nominali.

La finalità del Fondo è quella di aumentare la percentuale di garanzia alle imprese su nuove linee di credito bancario alle PMI¹ che operano con unità locali nella provincia di Rovigo, mediante l'istituzione di un specifico plafond a condizioni predeterminate.

Per quanto concerne le risorse rese disponibili dal CONSVIPO, si precisa che

- Il Consvipo con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 18 febbraio 2009 e n. 17 del 25 marzo ha ammesso a finanziamento il progetto "Intervento finanziario straordinario a sostegno dell'Economia Polesana" presentato dalla Camera di Commercio di Rovigo che prevede la costituzione di un Fondo di Garanzia per favorire maggiori opportunità di accesso al credito per le PMI polesane, utilizzabile per la concessione di controgaranzie su prestiti accesi dalle PMI e garantiti da Consorzi e Cooperative di Garanzia Fidi, per un importo complessivo di € 1.500.000,00 di cui € 500.000,00 già stanziati dalla Camera di Commercio ed € 1.000.000,00 a valere sui fondi ALNG di cui al punto 3.3 ii) C) a) e c) dell'accordo Consvipo ALNG del 20 febbraio 2008;
- che l'utilizzo dei fondi ALNG per € 1.000.000,00 dovrà essere ripartito in € 500.000,00 dalla quota prevista per progetti volti alla promozione ed allo sviluppo economico e sociale del territorio del Delta del Po Veneto e precisamente nel territorio di Adria, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Papozze, Porto Viro, Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po e quindi riservati a questa area, € 100.000,00 prestati dalla quota riservata al Consvipo ed € 400.000,00 prestati, previo consenso dei rappresentanti dei soggetti aventi diritto, dalla quota riservata al cofinanziamento di

¹ Così come definite dalla Raccomandazione della Commissione CE del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE pubblicata sulla G.U.U.E. L 124/36 del 20.5.2003, recepita con D.M. del 18/4/2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 238 del 12/10/2005.



progetti riguardanti il settore della “pesca professionale”;

- che le somme di € 100.000,00 prestati dalla quota riservata al Consvipo e di € 400.000,00 prestati, previo consenso dei rappresentanti dei soggetti aventi diritto, dalla quota riservata al cofinanziamento di progetti riguardanti il settore della “pesca professionale” siano immediatamente restituite alle rispettive destinazioni con il primo rientro dei crediti garantiti dal Fondo;

Alla luce delle precisazioni sopra riportate, quindi, sulle risorse rese disponibili per il Fondo valgono i seguenti vincoli di destinazione: fino ad un massimo di due terzi delle disponibilità pari a 1.000.000,00 di euro a favore di imprese con unità locale nella provincia di Rovigo al di fuori del territorio del Delta del Po Veneto, come più sopra precisato.

AREE D'INTERVENTO

Sono ammissibili gli interventi in favore delle Piccole e Medie Imprese ubicate nel territorio della Provincia di Rovigo ed in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli interventi previsti dal Fondo le imprese:

- iscritte nel Registro delle Imprese e nell'Albo delle Imprese Artigiane presso la CCIAA di Rovigo;
- classificabili come PMI ai sensi della vigente disciplina comunitaria;
- attive nei seguenti settori:
 - 1 - Settore Primario Agroalimentare e Agroindustriale,
 - 2 - Settore Manifatturiero
 - 3 - Settore Artigiano;
 - 4 - Settore del commercio, trasporti, turismo e servizi

Le imprese individuali potranno presentare domanda ancorché in possesso del solo numero di partita IVA

Le imprese possono accedere ai fondi messi a disposizione del progetto in subordine ad eventuali altre risorse messe a disposizione da Stato e/o Regione alle medesime condizioni (garanzia al 70%).

INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. aumento delle linee di smobilizzo crediti commerciali (accredito effetti s.b.f. – anticipo fatture Italia/Estero) in essere al momento della presentazione della richiesta
2. apertura di credito in c/c
 - 2.1 sconto di cambiale agraria.
3. consolido passività di c/c bancario: si consolidano gli utilizzi per scoperto di conto corrente il cui importo è quello risultante dalla sommatoria dei saldi di tutti i conti



correnti per elasticità di cassa; si considera il minore tra i saldi risultanti negli ultimi due trimestri bancari precedenti la richiesta di finanziamento.

4. prestito partecipativo: finanziamento condizionato ad un parallelo aumento di capitale sociale non inferiore al 20% dell'ammontare del finanziamento stesso
5. valorizzazione giacenze di magazzino, rimanenze finali.

RICORSO A FONDI REGIONALI

Per quanto riguarda le sopracitate misure 3, 4 e 5, qualora le stesse agevolazioni siano contemplate nel Fondo Polesine e in apposite leggi regionali, gestite per il tramite della finanziaria regionale Veneto Sviluppo, si conviene che le imprese interessate ad accedere a tali linee di finanziamento debbano inoltrare parallelamente la domanda ai Confidi a valere sia per il Fondo PMI costituito con le risorse dei due Enti, sia per le misure agevolative gestite da Veneto Sviluppo.

Atteso il fatto che operativamente il Fondo prevede tempi assai contenuti per il perfezionamento del finanziamento, nelle more di acquisire l'operatività da Veneto Sviluppo, l'impresa affidata dal Confidi, nelle fattispecie delle misure 3, 4, e 5 otterrà, in caso di perfezionamento della pratica, una sorta di prefinanziamento, che andrà ad estinguersi all'atto del perfezionamento dell'istanza con la società finanziaria della Regione Veneto. Nel caso in cui quest'ultima non si perfezionasse, il finanziamento erogato con la garanzia dei Fondi di cui alla presente iniziativa sarà confermato.

L'impresa che ha ottenuto il finanziamento con la garanzia del Fondo, una volta ricevuta la comunicazione da Veneto Sviluppo circa l'accoglimento o meno dell'istanza di concessione del finanziamento richiesto, ha l'obbligo di trasmetterla in copia, entro 30 gg, al Confidi e alla Banca, per le decisioni conseguenti.

Per il solo settore primario (agricoltura e pesca) sono ammissibili investimenti in macchinari e attrezzature qualora non risultino finanziati con altre misure di carattere regionale, nazionale o comunitario.

Per il settore terziario – in cui le misure 3, 4 e 5 di cui sopra non sono contemplate da alcuna normativa – rimane la possibilità di accesso alle stesse senza alcuna ulteriore previsione.

MASSIMALI, DURATE, GARANZIE

- Per le iniziative ammissibili previste al punto 1: fino a un massimo di 150.000,00 € con durata 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12 mesi (massimo 24 mesi).
- Per le iniziative ammissibili previste al punto 2: fino a un massimo di 50.000,00 € con durata 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12 mesi (massimo 24 mesi).
- Per le iniziative ammissibili previste al punto 2.1: fino a un massimo di 150.000,00 € con durata 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12 mesi (massimo 24 mesi).
- Per le iniziative ammissibili previste al punto 3, 4 e 5: fino a un massimo di 150.000,00 € con durata mesi 24. Relativamente alla valorizzazione dei magazzini il



finanziamento concedibile non potrà essere superiore al 30% delle giacenze calcolate con la media dell'ultimo triennio e, comunque, con un massimale di € 150.000,00.

- Per le iniziative ammissibili del settore primario: fino a un massimo di 100.000,00 € con durata mesi 24.

Tutte le richieste di ammissione al finanziamento dovranno essere corredate da idonea garanzia rilasciata dai Confidi come di seguito indicati (vedasi paragrafo seguente) Eventuali interventi finanziari riconducibili a misure agevolative di provenienza regionale, nazionale o comunitaria, non potranno essere cumulabili con le azioni previste dal presente intervento finanziario.

Le operazioni verranno ammesse ai benefici del Fondo in relazione all'ordine cronologico di presentazione, complete di tutti i documenti.

MODALITA' DI INTERVENTO

L'intervento della Camera di Commercio e del CONSVIPO avviene per consentire l'aumento della garanzia concessa dal Confidi di 20 punti percentuali, pari dunque al 70%, sui finanziamenti che soddisfino i requisiti sopra citati.

La somma messa a disposizione dalla Camera di Commercio di Rovigo, sarà ripartita ai diversi Confidi (di cui all'allegato elenco), operanti nel territorio Polesano per essere destinate ad implementare i rispettivo Fondi rischi, per il rilascio di garanzie pari al 70% sulle richieste di credito da parte di PMI operanti con unità locali in provincia di Rovigo, nel rispetto delle condizioni riportate nelle convenzioni tipo già sottoscritte con l'Ente camerale.

La suddivisione della somma erogata dalla Camera di Commercio avverrà in due tranches: la prima, consisterà in una quota pari a euro 15.000,00 per ciascun Confidi ammesso ad operare con il Fondo, al momento della sua attivazione.

Nel caso in cui la somma di euro 15.000,00 dovesse essere interamente utilizzata prima dello scadere degli iniziali 90 giorni, il Confidi interessato potrà ricevere, un'ulteriore assegnazione di euro 15.000,00 complessivi.

In ogni caso, la seconda tranche verrà attribuita dopo 90 giorni dall'avvio del Fondo, ripartita in proporzione all'effettivo utilizzo del Fondo alla scadenza del primo trimestre dall'attivazione dello stesso, sulla base delle indicazioni adottate dal Comitato di controllo del Fondo.

In caso di non utilizzo dei fondi camerali entro sei mesi dall'avvio del Fondo, questi potranno essere revocati dalla Camera di Commercio, sentito il Comitato di controllo, e ripartiti proporzionalmente tra i Confidi maggiori utilizzatori.

Le somme messe a disposizione dal CONSVIPO verranno depositate su un conto corrente vincolato, come controgaranzia per la specifica iniziativa e non potranno in alcun modo essere utilizzate per alcun altro scopo, salvo la copertura delle eventuali insolvenze derivanti dall'operatività del presente Fondo.

Gli interessi che matureranno sul conto corrente acceso dal CONSVIPO andranno ad incrementare le disponibilità depositate in tale conto corrente, da utilizzare per l'iniziativa in oggetto a copertura delle eventuali insolvenze. Qualora al termine dell'operatività del fondo



residuino delle somme al netto delle eventuali insolvenze queste ritorneranno nelle disponibilità del CONSVIPO.

L'utilizzazione delle somme messe a disposizione del CONSVIPO avverrà secondo le modalità seguenti.

Per le imprese con sede e/o unità locale operativa nell'area del Delta del Po, come sopra individuata, il Confidi invierà la proposta della propria deliberazione al CONSVIPO per l'assenso alla prenotazione del Fondo.

Per le imprese, non aventi sede e/o unità locale operativa nell'area del Delta del Po, il Confidi potrà far ricorso alle somme messe a disposizione dal CONSVIPO, dopo avere prenotato l'intera somma ricevuta dalla Camera di Commercio, inviando al medesimo CONSVIPO la proposta della propria deliberazione per l'assenso alla prenotazione del Fondo.

Dopo avere ottenuto l'assenso, il Confidi adotterà la deliberazione definitiva e potrà trasmettere la pratica all'Istituto di credito per l'istruttoria di sua competenza.

Il Confidi, una volta ottenuto il corrispondente parere favorevole da parte dell'Istituto di Credito, comunicherà, con cadenza mensile alla CCIAA e al CONSVIPO, l'ammontare delle pratiche perfezionate nonché l'andamento circa l'utilizzo delle somme facenti parte del Fondo di garanzia di cui al presente Progetto, allegando:

- l'elenco delle imprese che hanno usufruito della garanzia del Fondo, con dichiarazione, per ogni impresa, di avere raccolto la seguente documentazione:
 - istanza dell'impresa;
 - certificato camerale;
 - documentazione atta a dimostrare il rapporto tra la banca finanziatrice e l'impresa, riportante l'importo del prestito, data di erogazione, data di scadenza dell'ultima o unica rata (es. piano di ammortamento, contratto di finanziamento; atto di erogazione);
- il quadro sull'andamento delle insolvenze e delle relative escussioni sul Fondo.

I Confidi comunicheranno tempestivamente alla Camera di Commercio e al CONSVIPO l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

All'atto della costituzione del Fondo verrà definita una apposita intesa fra Camera di Commercio, CONSVIPO ed Istituti di credito, per la gestione delle risorse di cui al presente Progetto.

I Confidi, per essere ammessi al Fondo, devono avere sottoscritto la convenzione base con la Camera di Commercio, ai fini della disciplina degli aiuti di stato.

Le garanzie saranno comunque escusse in conformità alle seguenti modalità:

- per le insolvenze relative ad imprese con sede e/o unità locale nell'area del Delta del Po Veneto come sopra definita, esclusivamente sulle risorse ivi destinate dal CONSVIPO con i fondi ALNG pari ad un massimo di € 500.000,00 incrementato dall'interesse maturato.
- per le insolvenze relative ad imprese con sede al di fuori dell'area del Delta del Po Veneto come sopra definita, prioritariamente utilizzando le risorse disponibili



dell'Ente Camerale distribuite pro quota, quindi a seguire utilizzando le risorse rese disponibili dal CONSVIPO incrementate dall'interesse maturato.

Resta chiaramente inteso che i singoli Confidi garantiranno per ogni singola operazione finanziaria una percentuale del 70%.

Gli Istituti di Credito che aderiranno all'iniziativa delibereranno la messa a disposizione di un proprio plafond specifico per il Progetto, mentre manterranno in essere sul piano operativo le convenzioni vigenti con i singoli Confidi.

ITER PROCEDURALE

L'impresa interessata ad accedere al Fondo si rivolge ad un Confidi il quale provvederà all'istruttoria e all'eventuale delibera entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza; dopodiché il Confidi, dopo avere ottenuto l'assenso dal CONSVIPO per le pratiche di sua competenza (imprese con sede in area del Delta del Po o nel caso in cui abbia già utilizzato per intero il contributo camerale) invia alla Banca prescelta la propria deliberazione.

Entro i successivi 30 giorni la Banca che ha ricevuto la delibera del Confidi deve deliberare la concessione del finanziamento, perfezionare la pratica mediante un contratto di finanziamento e provvedere alla relativa erogazione dello stesso.

Qualora nei 30 giorni successivi dall'adozione della delibera della Banca erogatrice del prestito, l'operazione non si perfezionasse, deve intendersi decaduta.

I prestiti dovranno essere erogati entro il 31 dicembre 2009.

Il Confidi è responsabile della regolarità e della legittimità delle procedure adottate, nonché della conformità delle domande alle finalità dell'intervento della presente convenzione.

A tal fine, il Confidi provvede all'istruttoria delle richieste pervenute dalle imprese e raccoglie la documentazione necessaria al perfezionamento della pratica.

Il Confidi, inoltre, in fase di istruttoria, dovrà verificare presso la Camera di Commercio che l'eventuale beneficiario dell'intervento sia in regola con il pagamento del diritto annuale

CONDIZIONI APPLICABILI

- Importo compreso tra € 25.000,00 e € 150.000,00 (aseconda delle misure descritte nel paragrafo massimali, durate e garanzie).
- Garanzia prestata dai Confidi delle diverse Associazioni di categoria.
- Tassi applicati dagli Istituti di Credito:
 - Linee di smobilizzo crediti commerciali e sconto di cambiale agraria: euribor 3 mesi + spread 0,40
 - Apertura di credito in c/c: euribor 3 mesi + spread 1,50



Camera di Commercio
Rovigo



CONSVIPO
Consorzio per lo Sviluppo
del Polesine
Azienda Speciale

- Consolido passività c/c bancario, prestito partecipativo, sovvenzione chirografaria per valorizzazione magazzini: euribor 3 mesi + spread 1,00
- Tempi di riposta da parte delle banche: massimo 30 giorni dalla data di delibera del Confidi.

COMITATO DI CONTROLLO

E'istituito un Comitato di Controllo con un massimo di 13 componenti (senza compenso alcuno) composto da un rappresentante della Camera di Commercio, da un rappresentante del CONSVIPO e da un rappresentante per ogni Associazione di Categoria, per la verifica trimestrale dell'operatività del Fondo.